



Päpstliche Schweizergarde  
Garde Suisse Pontificale  
Guardia Svizzera Pontificia  
Guardia Svizra Papala

Rapporto annuale  
Jahresbericht  
Rapport annuel  
Annual report





#### **TITOLO DI COPERTINA**

##### **Guardie alla cerimonia di giuramento**

È la prima volta che la Guardia Svizzera Pontificia redige un rapporto annuale in questa forma. L'obiettivo non è solo quello di fornire un resoconto dei servizi resi nell'ultimo anno, ma anche di gettare uno sguardo dietro le mura della caserma, alla preparazione ai servizi, alla vita delle guardie e delle loro famiglie nonché alla condotta di questo Corpo, unico nel suo genere.

# Rapporto annuale

## Jahresbericht

## Rapport annuel

## Annual report

### EDITORIALE

04 2024 – l'anno della preparazione

### PERSONALE

07 Stabile il contingente delle squadre

08 Organigramma della Guardia Svizzera Pontificia

### FORMAZIONE E IMPIEGO

11 Aumento dell'efficienza

15 Corpo molto richiesto

18 All'estero, a fianco del successore di Pietro

### RECLUTAMENTO E RELAZIONI PUBBLICHE

21 Misure promozionali di successo

23 La Guardia gode di grande popolarità

27 Amici della Guardia Svizzera Pontificia:  
rafforzare la coesione

### RETROVIE

29 Personale dedicato

32 L'Armeria: sempre in condizioni impeccabili

34 Manutenzione e preparativi per il trasloco

35 Un grande interesse dei visitatori

### LA VITA NELLA GUARDIA

37 Il fondamento è l'essere umano

41 Una vivace vita familiare

### FINANZIAMENTO

43 Un ampio sostegno

44 Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia  
del Vaticano

45 Fondazione Restauro Caserma Guardia  
Svizzera Pontificia

### PROSPETTIVE

46 L'Anno Santo

# 2024

## L'anno della preparazione



### CARI MEMBRI DEL CORPO DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA CARE EX GUARDIE, CARI AMICI

Il 2024 è stato interamente dedicato ai preparativi per l'Anno Santo all'insegna del motto «Pellegrini della speranza» e a cui il Santo Padre ha dato ufficialmente il via il 24 dicembre 2024; per la Guardia Svizzera Pontificia questo ha significato affrontare numerose sfide, dal reclutamento alla formazione continua del Corpo, fino all'instancabile servizio che le nostre guardie prestano quotidianamente.

«Grazie a una solida e proficua collaborazione con vari partners, siamo riusciti a raggiungere un livello di formazione lodevole per i membri del Corpo.»

Con questo rapporto annuale la Guardia Svizzera Pontificia fornisce per la prima volta un quadro delle sue attività: lo scopo di questo nuovo mezzo di comunicazione è quello di evidenziare i progressi e gli sviluppi che sono stati fatti per migliorare i nostri compiti al servizio del Santo Padre.

Nel 2024 l'attenzione si è concentrata sulla formazione continua delle guardie: grazie a una solida e proficua collaborazione con l'Esercito svizzero, l'Istituto Svizzero di Polizia, i vari corpi di polizia cantonali della Svizzera così come altri partners, siamo riusciti a raggiungere un livello di formazione lodevole per i membri del Corpo, che ci consente di garantire in qualsiasi momento il corretto svolgimento dei vari compiti che ci sono stati affidati, anche durante l'Anno Santo.

Il servizio è assicurato sette giorni su sette, 24 ore su 24. Le competenze affidate alla Guardia Svizzera Pontificia vanno dalla protezione del Santo Padre e della sua residenza fino al controllo degli ingressi allo Stato della Città del Vaticano; svolge anche il servizio d'onore militare durante cerimonie e ricevimenti. Le attività del Santo Padre nel 2024 sono state numerose, tra cui oltre cinquanta ricevimenti di Capi di Stato nonché i Viaggi Apostolici, che hanno portato il Santo Padre in ben sette Paesi. Durante questi viaggi la Guardia Svizzera Pontificia ha accompagnato il Santo Padre, preparato il suo arrivo e garantito la sua sicurezza personale durante le visite. Questi viaggi hanno messo in evidenza la grande disponibilità e flessibilità delle guardie coinvolte, qualità essenziali per il successo delle missioni.

Il reclutamento rimane una sfida cruciale per la Guardia Svizzera Pontificia; per rispondere a questa esigenza la presenza in Svizzera è stata intensificata con iniziative volte a reclutare le future guardie e, allo

## «Il servizio è assicurato sette giorni su sette, 24 ore su 24.»

stesso tempo, è stata rafforzata la presenza sui social network nonché è stata avviata una collaborazione con imprese mediatiche internazionali per la produzione di film documentari, con l'obiettivo di aumentare la visibilità pubblica. Il reclutamento continuo rimane tuttavia un compito permanente che deve essere portato a termine ogni anno.

Per quanto riguarda il benessere delle guardie, grazie alle varie fondazioni della Guardia Svizzera Pontificia, siamo riusciti a mantenere gli standards per le famiglie delle guardie e a portare avanti gradualmente alcuni progetti come la nuova caserma, che offrirà loro condizioni adeguate. Infine, quest'anno è stato caratterizzato anche da numerosi viaggi culturali e pellegrinaggi che, grazie ai nostri generosi donatori, hanno permesso di ampliare ulteriormente il bagaglio spirituale delle guardie.

Con oltre 500 anni di storia, la Guardia Svizzera Pontificia incarna grande dedizione, disciplina e professionalità al servizio del Santo Padre e della Santa Sede: le iniziative intraprese nel 2024 riflettono il nostro costante impegno ad affrontare le sfide del futuro, portando avanti con successo la nostra missione principale.

**Colonnello Christoph Graf**  
Comandante della Guardia Svizzera Pontificia

«Il reclutamento rimane una sfida cruciale per la Guardia Svizzera Pontificia.»



Personale

La situazione del personale

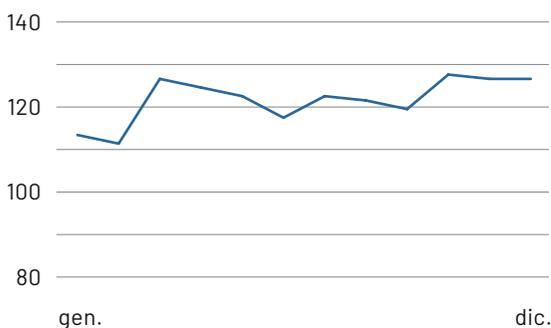
# Stabile il contingente delle squadre

135 uomini è l'effettivo regolamentare della Guardia Svizzera Pontificia. Raggiungerlo è stata una sfida importante l'anno scorso: con 19 reclute a gennaio, 11 a giugno e 8 a settembre, questo obiettivo almeno era stato quasi raggiunto.

Tuttavia, quando le reclute avevano iniziato il servizio dopo circa due mesi di addestramento, il contingente delle squadre era già diminuito di nuovo e questi alti e bassi sono continuati durante tutto l'anno. Nel 2024, il numero effettivo ha oscillato tra i 115 e i 129. È importante tenere presente che, sebbene le reclute siano considerate parte del pool fin dall'inizio, possono essere impiegate solo dopo aver completato il loro SR. Nei mesi di gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre/ottobre, non tutte le guardie elencate possono quindi essere in servizio.

Grazie alle nostre misure di marketing e alla riduzione delle partenze nella seconda metà dell'anno, possiamo guardare con fiducia all'Anno Santo 2025 e prepararci ad affrontare a pieno regime il carico di lavoro aggiuntivo che ne deriverà.

Effettivo della Guardia 2024



# 85

alabardieri e reclute  
(in media)

# 39

sottufficiali

# 11

ufficiali

# 38

nuovi arrivi

# 26

partenze

# 126

effettivo medio della Guardia

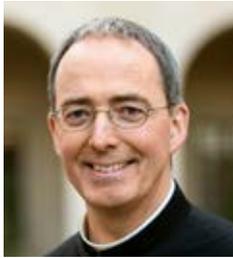


# Col Christoph Graf

Comandante

## P. Kolumban

Cappellano



## Ten Col Loïc Rossier

Vice Comandante



## Magg Dominik Tännler

Capo Operazioni



## Cap Christian Kühne

Capo Personale e  
Comunicazione



## Cap Lorenz Keusch

Capo Logistica e IT



## Sgtm Guillaume Favre

Capo Formazione



## Ten Simone Granata

Squadra I



## Ten Heinz Eggli

Squadra II



## Ten Anton Kappler

Squadra III



REPARTO OPERAZIONI

STATO MAGGIORE DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA





# Formazione e impiego



Addestramento professionale

# Aumento dell'efficienza

Dopo gli attentati che hanno colpito le principali città europee come Parigi, Bruxelles, Berlino e Londra nel 2015, le condizioni di sicurezza in Europa sono cambiate. I requisiti di sicurezza sono cresciuti negli ultimi dieci anni, i mezzi e le tattiche di impiego sono cambiati notevolmente e con essi i requisiti per l'impiego e l'addestramento della Guardia Svizzera Pontificia.

Nel corso del 2024 sono stati nuovamente compiuti sforzi considerevoli a tutti i livelli per rafforzare le competenze operative, linguistiche e tecniche dei membri della Guardia. I corsi di formazione hanno coperto un'ampia gamma di competenze, dalla preparazione operativa fino alla formazione manageriale, con un'attenzione particolare alla qualità dell'insegnamento attraverso l'impiego di nuove risorse tecniche. Questo ha portato a un aumento significativo delle ore di insegnamento totali e a un ampliamento dell'offerta formativa, con un rapporto equilibrato tra formazione specialistica, linguistica e manageriale. La sfida è stata quella di ottimizzare il coordinamento della formazione con i tempi di servizio per evitare sovrapposizioni, un compito non facile di fronte a una tabella di marcia sempre più fitta.

## SCUOLA RECLUTE

Uno dei requisiti per il servizio nella Guardia è l'assolvimento dell'istruzione di base militare in Svizzera. Nella scuola reclute dell'Esercito svizzero i giovani acquisiscono le nozioni militari necessarie per entrare poi nella Guardia svizzera. Se vengono accettati, si impegnano a prestare servizio per almeno 26 mesi e a seguire una formazione di base presso la Guardia svizzera.

Anche nel 2024 si sono tenute tre scuole reclute della durata di due mesi ciascuna (con inizio a gennaio, giugno e settembre). La prima parte si svolge in Vaticano e si concentra sulle conoscenze di servizio, come la familiarità con le personalità più importanti in Vaticano, i luoghi, i vari regolamenti della Guardia Svizzera così come la padronanza delle esercitazioni.

È fondamentale la formazione linguistica nella lingua ufficiale del Vaticano, ossia l'italiano. Nel 2024 erano in servizio cinque insegnanti: con loro i membri della Guardia hanno completato 3750 ore di lezione durante l'anno e sono stati consegnati 24 diplomi A2, 25 diplomi B1 e 3 diplomi B2. Per la prima volta le aspiranti guardie hanno potuto portare a termine un soggiorno linguistico ad Assisi prima di entrare in servizio; tre guardie si sono avvalse di questa opzione. Il soggiorno è rimborsato dalla Guardia se si supera l'esame finale.

La seconda parte della scuola reclute si è svolta in Ticino. Presso il centro di istruzione delle Forze Speciali dell'Esercito svizzero a Isonne, dal 2016, le aspiranti guardie sono state istruite da istruttori della Polizia cantonale del Ticino all'uso delle armi (pistola e spray irritanti, noti come spray al pepe) e all'autodifesa. Inoltre ci sono tattiche di polizia, psicologia, nozioni giuridiche di base, primi soccorsi e lotta contro il fuoco.



## LEZIONI DI ITALIANO

# 3750

ore di insegnamento

# 25

diplomi B1

# 24

diplomi A2

# 3

diplomi B2

## CORSI DI FORMAZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

Una volta al mese le guardie hanno una giornata di formazione, durante la quale le loro conoscenze tattiche e di servizio vengono approfondite e rinfrescate. Ulteriori corsi di formazione vengono aggiunti in base alle necessità e vengono diretti dagli istruttori della Guardia stessa.

Da molti anni la Guardia Svizzera può contare anche su una fedele collaborazione con l'Esercito svizzero. Grazie a questa collaborazione siamo riusciti a migliorare continuamente la qualità della nostra formazione, a soddisfare le esigenze attuali e a prepararci per le sfide future.

Siamo in stretto contatto con la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e con l'Istituto Svizzero di Polizia ISP di Neuchâtel, allo scopo di utilizzare i nostri punti di forza nella formazione continua. La Guardia può contare sui seguenti supporti:

- Oltre alla collaborazione con la Polizia cantonale del Ticino nella formazione di base, dal 2019 esiste

## TEST PER LA FORMAZIONE VIRTUALE DI POLIZIA

Il parere della Guardia è richiesto. Nel gennaio 2024, su invito dell'Esercito svizzero, una delegazione della Guardia svizzera ha partecipato alla prova sul terreno della Polizia della città di Zurigo per la formazione virtuale dei corpi di Polizia. Per l'Esercito svizzero e gli organizzatori il rapporto dell'esperienza della Guardia è stato considerato molto prezioso. L'evento è stato anche occasione per uno scambio di idee con i partners della formazione della Polizia e dell'Esercito, di cui ha potuto beneficiare anche il Comandante, che si è recato all'evento. Le prove hanno anche permesso un confronto con i corpi di Polizia e hanno dimostrato l'alto livello di addestramento della Guardia.

una collaborazione con la Polizia di Lucerna e la Polizia cantonale del Vallese negli ambiti della tattica, delle relazioni con i media e del reclutamento. La Guardia organizza regolarmente corsi di formazione con Schutz & Rettung Zurigo per essere sempre aggiornata sugli ultimi sviluppi in materia di primi soccorsi.

- Chi lavora nella Guardia da più di due anni può formarsi per diventare agente di sicurezza e protezione delle persone con attestato professionale federale: l'esame viene svolto dall'Associazione imprese svizzere servizi di sicurezza AISS. Anche la Guardia Svizzera Pontificia è parte di questa associazione. Nel 2024 cinque guardie hanno ottenuto l'attestato professionale federale.
- Gli istruttori di autodifesa frequentano una formazione continua due volte al mese, durante la quale imparano anche nuove tecniche. Sono formati e certificati dall'ISP. L'ISP offre supporto anche sotto forma di corsi di condotta per gli Ufficiali. Nel prossimo futuro le guardie avranno anche l'opportunità di formarsi come assistenti di sicurezza pubblica: attualmente è in corso la pianificazione di una fase pilota per la realizzazione di questo progetto.

## Formazione continua

### TRUPPA

10 giorni di formazione per squadra

Programmi di formazione specifici

- 5 attestati federali di agente di sicurezza
- 2 corsi di ripetizione di una settimana a Isone
- 2 corsi di comunicazione di due giorni
- 1 seminario di un giorno sul galateo
- 2 giorni di certificazione «Basic Life Support» e ripetizioni sanitarie

### SPECIALISTI

Certificazioni e corsi

- 1 giorno di certificazione Glock (pistola)
- 1 corso di ripetizione di tre settimane  
Distacco protezione polizia militare (2 quadri).
- 1 corso di due settimane per autisti di veicoli speciali (limousine blindate, 2 quadri).
- 1 corso ISP di una settimana per i responsabili della centrale operativa.
- 1 corso di una settimana per direttori di banda di strumenti a fiato.

### QUADRI

Corsi ISP

- 1 ciclo di formazione per periti d'esame ASP (2 partecipanti)
- 2 cicli di corsi alla condotta I (2 partecipanti)
- 2 cicli di corsi alla condotta II (3 partecipanti)

Corsi dell'Esercito svizzero

- Leadership e comunicazione: 4 corsi standard CCC (12 partecipanti)
- 2 corsi di protezione delle persone (10 partecipanti)

Certificazioni ISP

- 2 partecipanti al corso alla condotta I
- 1 partecipante al corso alla condotta II



- Per la formazione nella protezione delle persone la Guardia può beneficiare dell'esperienza della Polizia militare dell'Esercito svizzero; in questo ambito offre moduli di formazione. I nostri quadri, tuttavia, prestano a titolo volontario corsi di ripetizione nel distaccamento di protezione della polizia militare, dove si possono acquisire molte nuove competenze.
- Per la formazione alla condotta e alla comunicazione, la Guardia collabora con il Comando istruzione alla condotta e comunicazione dell'Esercito svizzero (CCC).
- Nel 2024 le guardie hanno potuto contare ancora una volta sul sostegno delle autorità italiane per il loro allenamento di tiro: sono state portate a termine 20 sessioni di allenamento nei locali adibiti dei Carabinieri e sei sessioni di allenamento insieme all'Esercito italiano.

#### CERTIFICATI OTTENUTI

# 5

attestati federali di  
agente di sicurezza

# 1

certificato CFC I ISP

# 2

certificati CFC II ISP

Impieghi versatili

# Corpo molto richiesto

Il servizio ordinario, come la protezione del Santo Padre e della sua residenza o il controllo degli ingressi principali del Vaticano 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, è coperto operativamente ogni giorno da una sessantina di guardie. Per i servizi straordinari, invece, è necessario mobilitare personale aggiuntivo.

Queste convocazioni possono variare notevolmente a seconda dell'occasione e del luogo; ad esempio, per l'accreditamento di un nuovo ambasciatore sono necessarie altre 29 guardie. La composizione di una formazione di questo tipo è coperta dal personale a cui è già stato assegnato un servizio regolare ma che in quel momento è libero, ma anche dalla cosiddetta squadra libera, che non è in servizio.

Dal momento che lo scorso anno il contingente non è mai stato del tutto raggiunto, nei mesi di gennaio e febbraio e da maggio a ottobre si sono verificati alcuni periodi di carenza di guardie nel servizio ordinario. Ciò ha comportato la necessità di impiegare altre guardie (a riposo) per il servizio ordinario.

I servizi straordinari sono stati particolarmente intensi a marzo, maggio, ottobre, novembre e dicembre. Anche il mese di settembre ha rappresentato per la Guardia una sfida importante: il Santo Padre ha intrapreso due Viaggi Apostolici che sono stati accompagnati dai relativi distaccamenti. In ottobre si è

## Mandato ufficiale

### La Guardia

- protegge il Santo Padre e la sua residenza
- accompagna il Santo Padre nei suoi Viaggi Apostolici
- sorveglia gli ingressi ufficiali della Città del Vaticano
- svolge il servizio d'ordine e il servizio d'onore
- protegge il Collegio Cardinalizio durante la sede vacante

## Servizi straordinari

con il Santo Padre in Vaticano e nelle *Basilicae maiores*, le Chiese cattoliche romane di più alto rango:

- 29 ricevimenti di presidenti
- 7 ricevimenti di primi ministri
- 24 accreditamenti di nuovi ambasciatori
- 25 udienze generali in Piazza San Pietro
- 10 udienze generali nell'Aula Paolo VI
- 1 udienza di gruppo in Piazza San Pietro
- 19 udienze di gruppo nell'Aula Paolo VI
- 75 udienze di gruppo nell'Anticamera
- 23 messe nella Basilica di San Pietro
- 6 messe in Piazza San Pietro
- 11 eventi nelle Basiliche maiores
- 15 eventi speciali

tenuta in Vaticano anche l'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che è durata tre settimane e ha richiesto un ulteriore dispositivo separato.

Con la fine dell'anno, il 24 dicembre, è iniziato l'Anno Santo, che ci porrà sfide ancora più grandi nel 2025.

### LA CENTRALE DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La Centrale di informazione e documentazione è il collegamento tra la Guardia e le istituzioni vaticane: il suo compito è quello di trasmettere l'elaborazione delle informazioni ricevute in modo corretto e tempestivo per garantire il buon funzionamento del servizio.

Nell'ultimo anno lo scambio di informazioni con i nostri diretti superiori, i dicasteri e altri partners è aumentato costantemente. L'elaborazione digitale dell'intera raccolta di informazioni ha contribuito alla professionalizzazione del servizio; i nostri collaboratori erano sempre aggiornati sui vari eventi nel loro ambito di competenza. In vista dell'Anno Santo 2025 sono state apportate diverse modifiche alla Centrale di informazione per far fronte al carico di lavoro supplementare.

«La carenza di personale ha comportato la necessità di convocare personale supplementare nei giorni di riposo.»



## L'EQUIPAGGIAMENTO

L'alabarda e la spada sono destinate solo al cosiddetto servizio d'onore. Dietro le quinte, tuttavia, la Guardia è equipaggiata in modo molto moderno: l'arma d'ordinanza è una pistola tipo Glock 19 Gen 4, comunemente usata da molte forze di polizia. Le guardie sono anche dotate di spray irritante. La Guardia dispone anche di un certo numero di fucili d'assalto 90 nonché di dispositivi di destabilizzazione Taser X2.



I viaggi del Santo Padre

# All'estero, a fianco del successore di Pietro

Le attività internazionali di Papa Francesco sono state molto intense nel 2024. Il Santo Padre ha continuato i suoi Viaggi Apostolici in tutto il mondo, comprese alcune visite di rilievo in Italia.

Ognuno di questi viaggi si è concentrato su argomenti chiave che riflettono le priorità del pontificato di Papa Francesco: promozione della pace, dialogo interculturale e interreligioso, giustizia sociale e supporto alle comunità vulnerabili.

Quando è in viaggio il Pontefice è sempre accompagnato e protetto dai Servizi di Sicurezza del Vaticano, da un Corpo costituito dalla Guardia Svizzera Pontificia e dal Corpo della Gendarmeria. Ogni viaggio richiede una dettagliata ricognizione e un'accurata preparazione, che viene sempre effettuata da un distaccamento di ricognizione.

Questi preparativi hanno lo scopo di garantire la sicurezza e il successo del Viaggio Apostolico o della Visita Pastorale del Papa. Il Santo Padre deve poter esercitare liberamente il proprio Ministero Apostolico universale e deve poter incontrare i fedeli all'estero senza difficoltà. In questi viaggi, sia in Italia come all'estero, è fondamentale un approccio equilibrato tra le rigide misure di sicurezza e la necessità fondamentale del Papa di essere vicino ai fedeli. Tutti questi elementi rappresentano una sfida per il nostro Corpo, che è responsabile della sua protezione sia in Vaticano, sia all'estero. La Guardia Svizzera Pontificia, insieme al Corpo della Gendarmeria, deve garantire una protezione ottimale nel rispetto della spontaneità del Pontefice. Mantenere questo equilibrio è tuttavia un compito difficile, soprattutto in un contesto globale, caratterizzato da tensioni sociali e rischi per la sicurezza in continua evoluzione.

- Nel 2024 la prima Visita Pastorale di Papa Francesco ha avuto luogo il 28 aprile a Venezia. In questa occasione il Santo Padre ha visitato la Biennale. È stato quindi il primo Pontefice a prendere parte a questo importante evento culturale.
- Il 18 maggio 2024 Papa Francesco ha visitato Verona in occasione del Festival della Dottrina Sociale.
- Il 7 luglio 2024 si è recato a Trieste per chiudere la 50ª Settimana sociale dei cattolici italiani.
- Dal 2 al 13 settembre Papa Francesco ha intrapreso il Viaggio Apostolico più lungo del suo pontificato, recandosi in Asia e in Oceania. Il Santo Padre ha visitato l'Indonesia, la Papua Nuova Guinea, Timor Est e Singapore.
- Tra il 26 e il 29 settembre ha visitato il Lussemburgo e il Belgio.
- Il 15 dicembre il Santo Padre ha visitato la Corsica, inserendo questo Viaggio Apostolico nel proseguimento del suo «pellegrinaggio mediterraneo».

Durante tutti questi viaggi i membri della Guardia Svizzera Pontificia hanno accompagnato Papa Francesco e hanno assicurato la sua protezione affinché il successore di Pietro potesse esercitare pienamente il suo Ministero Petriano.

## UN CASO DI EMERGENZA A TRIESTE

Un incidente ha attirato l'attenzione delle autorità italiane nel corso di una Visita Pastorale a Trieste: poco prima dell'arrivo del Pontefice è stata scoperta un'arma da fuoco in una valigia, lasciata alla stazione ferroviaria della città. La valigia conteneva una pistola semiautomatica, un caricatore e alcuni capi di abbigliamento. Questa scoperta ha comportato una rapida mobilitazione delle forze di sicurezza e delle unità antiterrorismo nonché un aumento delle misure di protezione per garantire la sicurezza della manifestazione.

In un contesto caratterizzato da potenziali minacce, come quella di Trieste, il ruolo della Guardia Svizzera Pontificia assume una particolare rilevanza. Il nostro giuramento ci obbliga a proteggere il Santo Padre sacrificando, se necessario, la nostra stessa vita. Questo evento ci ricorda l'importanza del nostro giuramento di assoluta fedeltà al Santo Padre e la nostra dedizione alla missione della Chiesa.



Papstliche Schweizergarde  
Garde Suisse Pontificale  
Guardia Svizzera Pontificia  
Guardia Suiza Papal

Ta  
eu  
fu

Reclutamento e  
relazioni pubbliche

Marketing del personale

# Misure promozionali di successo

Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, abbiamo ampliato nel nostro Paese la presenza con le Guardie Svizzere Pontificie attive anche nel 2024, con lo scopo di attirare l'attenzione sulle nostre attività in Vaticano, sia alle fiere delle professioni, nelle presentazioni nell'Esercito svizzero, nelle scuole o durante eventi ecclesiali. Numerose sono anche le visite nel nostro quartiere generale della Guardia in Vaticano da parte di scolaresche, gruppi di ministranti e cresimandi. I due viaggi informativi, organizzati dal Comando, hanno registrato il tutto esaurito quest'anno. Tutti questi incontri sono alla fine decisivi per i giovani svizzeri che hanno l'intenzione di compiere questo passo in Vaticano e assumersi questo compito impegnativo e onorevole.

Il reclutamento è diventato una sfida importante negli ultimi anni: la carenza di manodopera qualificata, le tendenze demografiche, l'approccio con la generazione Z e le richieste sempre più pressanti da parte dei candidati, sono solo alcuni dei fattori che hanno un impatto significativo sul reclutamento di nuove guardie. La situazione del reclutamento è complessa e determinata da diversi fattori. Per riuscire ad attrarre e trattenere i candidati richiesti, dobbiamo sviluppare strategie innovative che rispondano alle esigenze dei candidati di oggi; solo così avremo successo a lungo termine. Il fatto che da gennaio 2025 raggiungeremo nuovamente l'effettivo regolamento nel Corpo dimostra che le misure che abbiamo implementato hanno avuto successo. Per poter continuare ad avere successo in futuro è essenziale continuare a impegnarsi nella ricerca di talenti. I tre periodi di inizio della scuola reclute della Guar-

dia a gennaio, giugno e settembre, fanno sì che le attività promozionali vengano distribuite durante tutto l'arco dell'anno.

## · **Viaggi informativi**

I giovani interessati hanno la possibilità di partecipare ai nostri viaggi ad aprile o a ottobre. Hanno l'opportunità di farsi un'idea dei compiti e della vita delle guardie. I viaggi del 2024 hanno registrato il tutto esaurito, con un totale di 30 partecipanti. Le prime candidature sono già state ricevute.

## · **Fiere ed esposizioni dei mestieri**

Ogni anno partecipiamo a diverse fiere dei mestieri. Nel 2024 eravamo presenti a Moutier, a San Gallo e a Lucerna. Abbiamo anche partecipato a esposizioni e giornate di porte aperte presso la Polizia cantonale di Ginevra e quella del Ticino. In programma ci sono state anche la Giornata Mondiale

della Gioventù a Coira e l'Adoray Festival a Zugo. Tutti questi eventi hanno permesso di presentarci a un vasto pubblico.

«Dobbiamo sviluppare strategie innovative che rispondano alle esigenze dei candidati di oggi.»

· **Presentazioni nelle scuole reclute dell'Esercito svizzero**

L'Esercito svizzero ci sostiene nel reclutamento permettendoci di tenere presentazioni nelle scuole reclute e di fare pubblicità per la Guardia. Anche nel 2024 abbiamo tenuto oltre 40 incontri in tutta la Svizzera. La reazione è stata molto positiva e siamo estremamente grati per il generoso supporto.

Grazie a tutte queste misure, quest'anno siamo riusciti ad avere un totale di 37 candidati per le future della Guardia in sei giornate di reclutamento.

53

eventi di marketing  
del personale

37

candidati

6

giornate di reclutamento

## SFIDE COMPLESSE

La carenza di manodopera qualificata in Svizzera tocca oggi più o meno tutti i settori. Le cause sono dovute principalmente ai cambiamenti demografici, al sistema educativo svizzero e alla globalizzazione. Le implicazioni per i datori di lavoro sono notevoli e la «guerra per i talenti» è onnipresente. Di conseguenza, i datori di lavoro accettano sempre più spesso compromessi in termini di condizioni di lavoro, compromessi che noi possiamo offrire solo in misura molto limitata o non possiamo offrire affatto.

Le tendenze demografiche contribuiranno a rendere la carenza di manodopera qualificata ancora più acuta nei prossimi anni. La generazione dei «baby boomer» sta andando in pensione. Poiché queste generazioni sono state particolarmente numerose e quelle successive lo sono molto meno, il risultato è che ogni anno il numero di persone che vanno in pensione è superiore a quello di coloro che entrano nel mercato del lavoro. Questo squilibrio presenterà una sfida importante per noi nei prossimi anni.

La generazione Z (nata tra il 1997 e il 2011) ha aspettative ed esigenze completamente diverse sul posto di lavoro. La flessibilità e il cosiddetto equilibrio tra lavoro e vita privata sono esigenze fondamentali per la generazione Z e sono fortemente orientati in tal senso. Le decisioni vengono prese con un preavviso estremamente breve, il che ci mette sempre a dura prova, soprattutto durante il reclutamento.

Relazioni pubbliche

# La Guardia gode di grande popolarità

Il compito dell'ufficio stampa è quello di sostenere le misure di reclutamento e la raccolta fondi con un lavoro di pubbliche relazioni mirato, attivo e coordinato. Il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è una forte presenza sui media: oltre a fornire informazioni direttamente per conto della Guardia Svizzera Pontificia, l'ufficio stampa è a disposizione delle organizzazioni partner come sparring partner e consulente, ma serve anche a facilitarne ai giornalisti i contatti con la Guardia.





La percezione pubblica della Guardia Svizzera Pontificia è eccellente: gode di un'ottima reputazione anche negli ambienti altrimenti scettici nei confronti della Chiesa cattolica, della Curia o del Vaticano. È apprezzato il fatto che qualcuno abbia prestato servizio nella Guardia in passato. La presenza della Guardia Svizzera Pontificia nei media è molto forte: nel 2024 sono state contate circa 2270 menzioni della Guardia nei mezzi di comunicazione in Svizzera, una media di oltre 6 al giorno.

#### UNA FORTE DOMANDA

Le guardie stesse svolgono un ruolo molto importante in questo senso perché sono dei partners particolarmente ricercati per le interviste dei media regionali dei loro rispettivi Cantoni di origine. In questo modo la Guardia è presente nei media su quasi tutto il territorio. Le giovani guardie si presentano e presentano il Corpo con il giusto equilibrio tra apertura e riserbo, come si addice a un membro della Guardia Svizzera Pontificia. Sono la migliore pubblicità per la Guardia.

Se nella prima metà dell'anno la maggior parte dei reportage erano, come previsto, legati al giuramento, in seguito è aumentato il numero di richieste di servizi per YouTube e per la TV, come quelli di M6, EWTN, RSI, Tele Südostschweiz e Rome Reports, che ha tra l'altro anche prodotto il suo film documentario per la RSI. Sono state portate a termine anche diverse produzioni televisive: i contenuti riguardavano vari aspetti della vita nella Guardia, la quale poteva trasmettere praticamente tutti i messaggi.

Ciò ha avuto un impatto anche sulla comunità dei follower dei social media. Nel 2024 è stato notevolmente ampliato (vedi statistiche). Il numero di follower dell'account Instagram della Guardia Svizzera Pontificia è in costante crescita: solo negli ultimi tre mesi è aumentato di circa 20000 follower e attualmente supera i 150000. Il team social media della Guardia è molto creativo. Anche il numero di follower su LinkedIn è salito a circa 2600. L'ulteriore sviluppo delle attività sui social media, in particolare un migliore utilizzo di LinkedIn, è al centro della

pianificazione della comunicazione per il prossimo anno; è legato anche al rilancio del sito web, che consentirà una migliore gestione dei vari argomenti.

#### PROGETTI D'INTEGRAZIONE DELLA RIVISTA E DEL SITO WEB

L'immagine della Guardia Svizzera Pontificia non è caratterizzata solo dalla Guardia stessa: con gruppi target diversi anche le ex guardie e la Guardia Svizzera Pontificia così come la Fondazione della Guardia e la Fondazione Restauro Caserma danno un contributo significativo. Questo vale in particolare per il museo, gestito dal Centro Guardia a Naters/VS, il comune che in passato ha inviato a Roma una percentuale particolarmente elevata di guardie. Una novità è rappresentata dall'Associazione «Amici della Guardia Svizzera Pontificia», fondata nel 2024.

Con due progetti di integrazione centrali, il lavoro di pubbliche relazioni di tutti questi partners dovrebbe essere supportato in modo ottimale e dovrebbe essere espressa la comunanza della «famiglia della Guardia»: la rivista comune «GUARDIA VIVA» e il sito web della Guardia.

Nel marzo 2024 gli organi di pubblicazione «Schweizer Gardist», dell'associazione delle ex guardie, e «Messaggero», delle fondazioni e delle guardie attive, sono apparsi per l'ultima volta separatamente. La fusione dei due organi di pubblicazione e una gestione editoriale professionale dovrebbero aumentare l'output e la qualità, riducendo i costi. Il piano prevede un

## I NOSTRI MESSAGGI CHIAVE

- Il servizio nella Guardia è una professione attraente, impegnativa e responsabile
- Il servizio nella Guardia offre la possibilità di vivere esperienze straordinarie
- La vita nella Guardia è variegata e familiare
- La Guardia è un patrimonio culturale svizzero molto apprezzato a livello internazionale e un uno straordinario vettore di immagine per il nostro Paese
- Dopo aver prestato servizio nella Guardia la comunità, lo «spirito comune», rimane intatto

2270

menzioni nei media svizzeri

150 000

follower su Instagram

argomento centrale per ogni uscita, con una storia di copertina e diversi articoli supplementari in vari formati. Anche altre storie, brevi notizie e reportage troveranno il loro posto. Il primo numero di GUARDIA VIVA è stato pubblicato alla fine di agosto, con il giuramento come tema principale. Nel complesso la nuova rivista ha avuto un riscontro prevalentemente positivo.

Tuttavia, dei due numeri originali di GUARDIA VIVA – oltre all'ultima pubblicazione delle due riviste precedenti – solo uno ha potuto essere realizzato nel 2024. Si è scoperto che riunire le organizzazioni promotrici precedentemente indipendenti, insieme alle loro diverse culture ed esigenze di comunicazione, è stato più impegnativo di quanto si pensasse. Una volta chiarite le questioni in sospeso si metterà mano al prossimo numero di GUARDIA VIVA. Sono previste tre uscite all'anno.

3000

copie della prima tiratura di GUARDIA VIVA

2600

follower su LinkedIn

«L'obiettivo è quello di sottolineare la missione comune di sostenere la Guardia Svizzera Pontificia.»

Alla rivista seguirà il rilancio del sito web [www.guardia-svizzera.ch](http://www.guardia-svizzera.ch): l'obiettivo sarà quello di modernizzarlo, renderlo più facile nella navigazione per i non addetti ai lavori e sottolineare la missione comune di sostenere la Guardia Svizzera Pontificia. Ciò significa progettare il sito web in modo che tutte le organizzazioni partner siano percepite come un'unica famiglia. È stata presentata una proposta di progetto iniziale e la realizzazione è prevista per il 2025.



## AMICI DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

# Rafforzare la coesione

Nella primavera del 2024 è stata fondata l'Associazione «Amici della Guardia Svizzera Pontificia», con l'obiettivo di riunire persone particolarmente legate alla Guardia Svizzera Pontificia. In questo modo la cerchia delle organizzazioni di sostegno alla Guardia Svizzera Pontificia si allarga con un altro prezioso partner.

Gli «Amici della Guardia Svizzera Pontificia» sono in linea con la Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia, la Fondazione per il restauro della Caserma, l'Associazione delle ex Guardie Svizzere Pontificie e il Centro Guardia, che gestisce il Museo della Guardia a Naters/VS.

I membri della nuova Associazione riceveranno regolarmente informazioni sugli sviluppi attuali del Corpo e potranno partecipare a una serie di eventi culturali, celebrazioni liturgiche, pellegrinaggi e manifestazioni. Questi incontri offriranno una preziosa opportunità di vivere la ricca storia e le tradizioni della Guardia in una comunità di persone che la pensano allo stesso modo.

### Forti grazie alle esperienze

Gli eventi programmati dall'Associazione sono pensati per promuovere un forte senso di comunità e coesione. Il loro scopo è quello di permettere ai membri di esprimere il loro apprezzamento per la Guardia Svizzera Pontificia, di fare nuove amicizie e di approfondire le relazioni esistenti. Che si tratti di una messa solenne o di un pellegrinaggio motivante, queste esperienze condivise rafforzeranno il legame tra i membri e creeranno un senso di appartenenza.

Inoltre, l'Associazione offrirà ai suoi membri l'opportunità di partecipare a visite guidate e conferenze che forniranno una visione della vita e del lavoro della Guardia Svizzera Pontificia. Queste esperienze potranno contribuire ad approfondire la comprensione dell'importanza del ruolo della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano e a sottolineare la sua rilevanza come custode di tradizioni secolari. In questo modo l'Associazione non solo diventerà un

luogo di scambio e di incontro, ma anche un importante pilastro per la conservazione del patrimonio culturale della Guardia.

### Forti grazie ai progetti

Gli Amici della Guardia Svizzera Pontificia si impegnano idealmente, materialmente, finanziariamente e in altri modi nei progetti della Guardia Svizzera Pontificia. Questo impegno va oltre il semplice sostegno; è l'espressione di un profondo legame e di un obiettivo comune: promuovere e preservare i valori e la missione della Guardia Svizzera Pontificia.





Retrovie

NON ACCORDARE IL QUANTITÀ  
SENZA ALCUNO

Servizio cucina e mensa

# Personale dedicato

L'area di ristorazione della Guardia Svizzera Pontificia soddisfa con grande impegno le elevate e crescenti esigenze delle guardie, del Comando e degli ospiti. Oltre al vitto quotidiano, le feste della Guardia contribuiscono a rafforzare in modo duraturo lo spirito di corpo e la comunità della famiglia della Guardia.

## LE SUORE ALBERTINE, LA SPINA DORSALE DELLA CUCINA

I pasti sono preparati dalle Suore Albertine. Dopo quattro anni di intenso lavoro in cucina, una sorella è tornata in Polonia; fortunatamente il suo posto è stato rioccupato da un'altra sorella che aveva già fatto parte di questa comunità a Roma dal 2007 al 2014. Inoltre, il numero di cinque sorelle è stato nuovamente raggiunto in ottobre con l'aggiunta di un'altra.

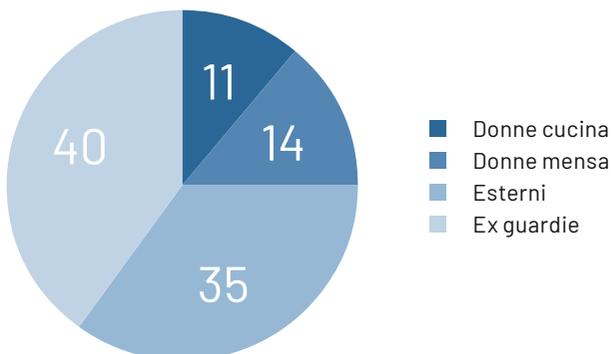
Non si può proprio fare a meno di loro: come per il servizio mensa, anche la cucina è quasi sempre occupata da personale ausiliario volontario proveniente dalla Svizzera. 29 ausiliari in cucina hanno sostenuto le Suore Albertine lo scorso anno. La barriera linguistica ha rappresentato una sfida notevole, ma è stata superata con buona volontà e una sana dose di umorismo. E, grazie al generoso impegno di due cuochi professionisti del Corpo, l'intera comunità di Suore è riuscita a prendersi tutto il mese di luglio come vacanza e ritiro spirituale.

## MENSA

In agosto il sostituto del responsabile della mensa ha lasciato il Corpo dopo due anni di servizio. Un alabardiere con le competenze adeguate si è messo a disposizione per questo compito impegnativo.

Il cambio completo del preziosissimo personale ausiliario della mensa, che a volte avviene ogni quindici giorni, è un compito impegnativo per i responsabili della ristorazione. Perché ogni volta

## PERSONALE AUSILIARIO



devono essere trasmesse molte informazioni. Va sottolineato in particolare il tempo di presenza estremamente lungo, che risulta dagli orari di apertura del settore della ristorazione. Tutti i pasti per la truppa si svolgono in due momenti diversi. Gli incarichi di servizio possono inoltre aggiungersi con breve preavviso o durare più a lungo del previsto. E queste circostanze hanno conseguenze sul settore della ristorazione. Ciò significa che l'impiego di personale ausiliario può talvolta prolungarsi in modo imprevisto.

## Feste della Guardia 2024

## GENNAIO

22

Celebrazione della fondazione della Guardia

## AGOSTO

01

Festa nazionale

## SETTEMBRE

25

Festa in onore del fratello San Nicolao e grigliata in onore del gruppo «147» (sostenitori)

## OTTOBRE

05

Serata maltese (Amici della Guardia)

20

Serata ticinese (Amici della Guardia)

22

100 anni del «FC Guardia»

## NOVEMBRE

01

Serata raclette

11

Festa in onore del fratello San Martino (patrono della Guardia)

## DICEMBRE

06

Festa del Samichlaus (San Nicola)

25

Festa di Natale

### CONTROLLO DELLA QUALITÀ

L'instancabile impegno di tutte le persone coinvolte e la continua standardizzazione in vari settori continueranno a dare un contributo significativo per garantire un'elevata qualità del servizio nel settore della ristorazione della Guardia Svizzera Pontificia.

Per mantenere e migliorare continuamente la qualità della prestazione dei servizi, sono state adottate le seguenti misure:

- adattamento delle liste di controllo e delle istruzioni;
- chat di gruppo con il personale ausiliario per consentire una comunicazione più rapida;
- elenco degli eventi programmati aggiornato in tempo reale;
- due ore di formazione per ogni collaboratore ausiliario.

La direzione della mensa attribuisce grande importanza allo scambio di informazioni, alla comunicazione e al processo di inserimento del personale ausiliario. Sono stati aggiunti i consigli nutrizionali che la truppa ha ricevuto verbalmente e per iscritto, così come la sensibilizzazione delle reclute in questo contesto.

### FESTE ED EVENTI

La Guardia Svizzera Pontificia ha organizzato dieci feste e celebrazioni interne nel 2024. Queste vengono organizzate in aggiunta al servizio ordinario, e il normale vitto delle guardie non viene così limitato. Per quanto riguarda il settore della ristorazione, il responsabile della mensa ha coordinato questi eventi con il supporto di 40 guardie volontarie e del personale ausiliario.

È possibile organizzare ricevimenti spontanei durante gli orari di apertura del quartiere generale e della mensa, ma per i gruppi di 10 o più persone è obbligatoria la prenotazione. Per semplificare questo processo sono state standardizzate diverse formule di aperitivo. Con i nomi altisonanti di «Schildwache», «Benemerenti» e «Gran-Gala», gli aperitivi possono essere ordinati in modo semplice e veloce. Nel 2024 si sono svolti in totale 71 eventi di questo tipo con un totale di 1199 ospiti. Con grande soddisfazione si è potuto constatare che gli eccellenti vini «di proprietà della Guardia» continuano a godere di una grande popolarità.



### RISTORAZIONE PER LA TRUPPA

# 25 000

porzioni di pranzo

# 5000

porzioni di colazione

# 8000

porzioni di cena

L'Armeria

# Sempre in condizioni impeccabili

Gli specialisti sono particolarmente richiesti per la manutenzione delle armi e dell'equipaggiamento della Guardia Svizzera Pontificia. Il Corpo può sempre attingere alle varie competenze specifiche dei suoi singoli membri.

Nel gennaio 2024 un armaiolo di formazione ha assunto la carica di «Custode dell'Armeria», vale a dire il responsabile dell'equipaggiamento della Guardia: a lui sono affidati la cura e il buono stato delle armi da fuoco della Guardia Svizzera Pontificia. Tali competenze e interessi professionali sono molto preziosi per l'Armeria.

L'anno scorso l'armeria ha potuto contare anche sulla competenza di un altro membro del Corpo, in servizio, per la manutenzione periodica di tutte le armature e dei morioni (elmi metallici) in uso. In circa 115 ore di lavoro l'esperto carrozziere di formazione ha controllato 54 corazze e 94 morioni, ha eliminato le macchie di ruggine e ha lucidato elmi e corazze, una cosa che va fatta ogni tre o quattro anni. Per garantire che ogni guardia sia sempre dotata di un equipaggiamento impeccabile, ogni anno tutti gli alabardieri devono presentarlo all'ufficiale responsabile dell'equipaggiamento e al Custode dell'Armeria per un'ispezione.

Ogni anno, oltre all'equipaggiamento per le nuove reclute, è necessario rifare alcune uniformi che non soddisfano più i requisiti a causa delle sollecitazioni temporali, delle condizioni meteorologiche e dell'usura in

generale. Per produrre le varie uniformi (uniformi di gala/per le esercitazioni, berretti, ecc.) il sarto della Guardia e il suo staff hanno lavorato nel 2024 circa due chilometri di diversi tipi di tessuto, dedicando particolare attenzione ai colletti delle uniformi e ai guanti bianchi che, soprattutto nei mesi più caldi, si sporcano molto a causa del sudore e della crema solare e che devono essere cambiati e lavati accuratamente ogni giorno. A tal fine, il Corpo si avvale dei servizi di vari esperti esterni. Quest'anno sono stati mandati in lavanderia più di 5'000 collari di gala e altrettante paia di guanti. Le guardie sono ben consapevoli di doversi presentare sempre in condizioni impeccabili quando sono in servizio.



# 5000

collari di gala e paia di guanti puliti

# 54

corazze pulite

# 94

morioni puliti

# 2 km

di tessuto per le nuove uniformi

Manutenzione della caserma

# Manutenzione e preparativi per il trasloco

La nuova costruzione della caserma si sta avvicinando: sebbene non sia ancora stato definito dove alloggeranno le guardie celibi durante la fase di costruzione, è stata data priorità al trasferimento dalla caserma dei membri del Corpo sposati. Infatti, ad eccezione dei membri del Comando, tutti hanno lasciato la caserma e si sono trasferiti in residenze ufficiali nelle immediate vicinanze della Città del Vaticano.

Da metà ottobre sono in corso anche diverse trivellazioni archeologiche all'interno e intorno alla caserma: ad esempio, nelle immediate vicinanze del Passetto e dell'Armeria, si sta procedendo alla perforazione di un pozzo di tre metri di larghezza fino a sei metri di profondità. Il rapporto è atteso per l'inizio del 2025.

A prescindere dal progetto della caserma, la manutenzione ordinaria degli edifici richiede ancora la totale attenzione dei responsabili della logistica: ad esempio, è stato necessario riparare le crepe nel pavimento della mensa o le ammaccature nel pavimento di ciottoli del «Piccolo cortile». Proprio da metà giugno a metà agosto l'impianto di climatizzazione nelle camere della caserma della truppa ha avuto un guasto, impianto che richiede sempre più spesso piccoli e grandi lavori di manutenzione per garantirne il funzionamento e che è in funzione quasi tutto l'anno, poiché viene utilizzato per il riscaldamento nei mesi invernali. L'illuminazione delle camere della caserma della truppa è stata in gran parte sostituita con lampadine a LED.



Visite guidate alla Guardia

# Un grande interesse dei visitatori

I membri della Guardia sono disponibili per visite guidate per gruppi di 10 o più partecipanti e sono felici di condividere fatti e aneddoti interessanti della ricchissima storia della Guardia. Spesso alla visita segue un aperitivo informale nella mensa degli ospiti, dove si possono ammirare i dipinti dell'ex guardia Robert Schiess negli anni Quaranta.

Nel 2024 la Guardia Svizzera Pontificia ha nuovamente ospitato un gran numero di ospiti nel quartiere generale della Guardia nell'ambito delle visite guidate al suo interno. I mesi di aprile, maggio e ottobre hanno registrato il maggior numero di visitatori: la maggior parte erano gruppi svizzeri di cresimandi e di ministranti. La cerimonia di giuramento si svolge poi a maggio, mentre i mesi primaverili e autunnali sono i migliori per un viaggio a Roma dal punto di vista meteorologico. La maggior parte delle visite guidate si è svolta con meno di 10 persone ma sono frequenti anche quelle con più di 10 partecipanti. Queste ultime richiedono l'autorizzazione del Comandante.

In particolare, vale la pena di menzionare: dal 29 al 31 luglio così come il 1 e 2 agosto 2024, quattro gruppi svizzeri di 100 persone ciascuno sono stati ospitati dalle Guardie nell'ambito del Pellegrinaggio Internazionale dei ministranti. Il Comando ha ricevuto un numero crescente di richieste da parte di gruppi con provenienza da Germania, Austria e Francia.

## VISITE GUIDATE IN CASERMA

4622

visitatori

888

gruppi di visitatori

192

visite guidate organizzate  
dalla Cancelleria



La vita  
nella Guardia

L'assistenza spirituale nella Guardia

# Il fondamento è l'essere umano

Il Regolamento della Guardia stabilisce che la guardia deve «dimostrare sempre di essere un buon cristiano e un soldato esemplare.» La prima e più importante formazione, che è il fondamento, su cui tutto il resto può essere costruito e prosperare, riguarda l'essere umano.

Compito del Cappellano è di garantire che ogni membro della grande famiglia della Guardia sia rispettato e valorizzato come essere umano, cioè come immagine e amico di Dio, anche al di sopra di ogni prestazione di servizio e integrità morale. E come un'ostetrica aiuta l'essere umano a nascere, così il Cappellano deve essere interessato a far crescere, maturare e sbocciare ciò che Dio ha definito in ciascuno come vocazione individuale e ha creato in termini di talenti e carismi. Questa completa crescita e maturazione mentale e spirituale avviene soprattutto attraverso variegate interazioni quotidiane e relazioni intense nella famiglia allargata della Guardia, famiglia di oltre 100 persone in uno spazio relativamente piccolo e per un periodo di almeno 26 mesi in caserma, e attraverso una formazione continua regolare.

## FUNZIONI RELIGIOSE

Nel corso dell'ultimo anno una serie di celebrazioni, programmi e iniziative hanno favorito questa relazione con il mistero di Dio e anche tra di noi: le celebrazioni liturgiche quotidiane nella Cappella della Guardia, le varie funzioni festive, come quelle tenute in occasione della ricorrenza della Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia il 22 gennaio, il giuramento delle nuove guardie il 6 maggio, la Festa nazionale il 1° agosto o le celebrazioni dei Patroni della Guardia San Sebastiano, San Martino e San Nicolao della Flüe, 11 messe di commiato per le guardie che hanno concluso il loro servizio, gli esercizi spirituali di tre giorni per tutti i membri della Guardia a Fra-

scati, i pellegrinaggi congiunti al santuario di Nostra Signora di Lourdes, il cammino di San Benedetto a Subiaco e Montecassino o La Verna, luogo di ritiro e preghiera di San Francesco, nonché il pellegrinaggio delle Sette Chiese attraverso la città di Roma durante la Quaresima.

## FONDO CULTURALE DELLA GUARDIA SVIZZERA

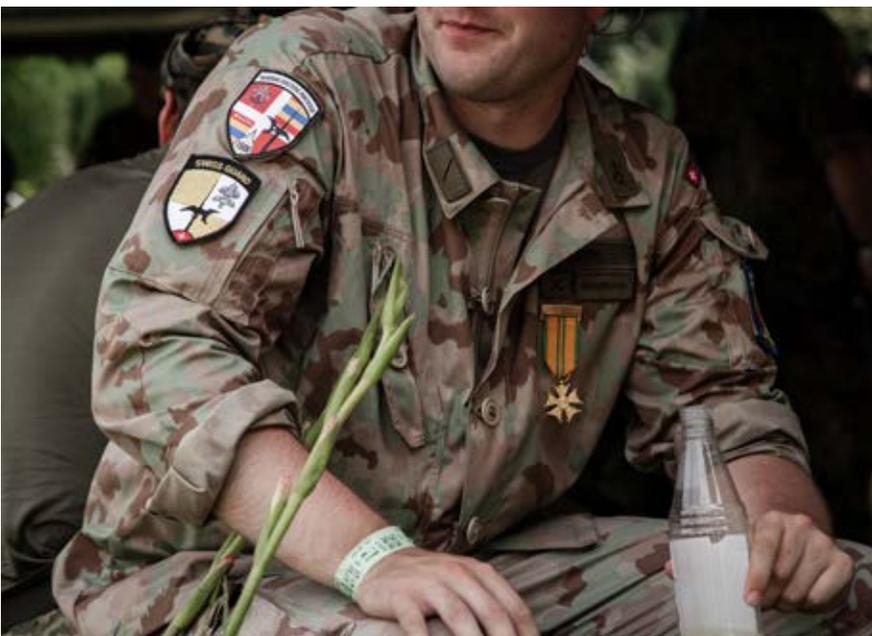
Chi entra al servizio del Santo Padre come giovane guardia svizzera, vive e lavora per un periodo in un ambiente culturale e religioso unico nel suo genere. Roma e il Vaticano sono una magnifica esperienza, un'opportunità unica per i giovani a questo riguardo. La Guardia si sente quindi in dovere nei confronti dei propri membri di avvicinarli a questa grandiosità: viaggi culturali e spirituali, ad esempio in Terra Santa o a Lourdes, così come l'esperienza dell'antica grandezza di Roma o la diversità culturale dell'Italia. Per soddisfare le esigenze di formazione culturale, la Guardia dispone di un fondo culturale che finanzia viaggi, visite ai musei, ecc... Il fondo è finanziato dalla Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia in Svizzera ma anche da donazioni dirette.



01

**01** Le persone hanno anche bisogno di ispirazione e riflessione con una certa regolarità per rafforzare la loro volontà di testimoniare i valori cristiani: una di queste testimonianze è stato il pellegrinaggio a Lourdes nel mese di maggio. **02** Difendere le proprie convinzioni e dare l'esempio: questo è ciò che ha fatto la piccola delegazione della Guardia alla marcia di quattro giorni a Nijmegen/NL.

02





03

**03** Una serie di incontri e di viaggi, come quello a Montecassino, sono serviti a favorire importanti relazioni reciproche. **04** L'esperienza di una convivenza rispettosa, disponibile e allegra rafforza le capacità relazionali individuali, permette alla vita di fiorire e promuove lo sviluppo sociale. **05** Nel 2024 abbiamo potuto accogliere diversi ospiti d'onore come celebranti principali di particolari funzioni festive, ad esempio il dottor Valentine Oluwole Koledoye, vicario vescovile della diocesi di Basilea, il 5 maggio durante una Santa Messa per i familiari prima della cerimonia di giuramento.



04



05

«Questa crescita e maturazione umana e spirituale completa avvengono soprattutto attraverso variegata interazioni quotidiane.»



#### FORMAZIONE CRISTIANA CONTINUA

Nel contesto delle tre scuole reclute, della preparazione al giuramento e della formazione continua mensile delle tre squadre, le guardie hanno ricevuto l'introduzione alla recita del Rosario e hanno approfondito i temi «Amore, fede e vita», «Pregare in servizio come guardia», «Disponibilità al servizio e dedizione», «Giurare» e «Reliquie» (il Velo di Manoppello; la reliquia del giudice Rosario Livatino, assassinato nel 1990 e beatificato nel 2021), nonché il Beato Carlo Acutis e San Giovanni Paolo II. Hanno inoltre ricevuto un'introduzione completa al prossimo Anno Santo e al tema dell'indulgenza. Parte di questa formazione continua ha incluso una visita al Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, così come visite storico-artistiche e spirituali per esempio alla Basilica di San Pietro e al Palazzo Apostolico.

Le guardie hanno conosciuto la storia della Chiesa di San Pellegrino in Vaticano, che è servita come cappella e luogo di sepoltura della Guardia Svizzera Pontificia dalla metà del XVII secolo fino al XX secolo. Dal gennaio 2024, inoltre, abbiamo ripreso a celebrare ogni mese una Santa Messa in questo importante luogo di preghiera e commemorazione delle Guardie Svizzere Pontificie, alla quale sono invitate anche le ex guardie di Roma.

In un intervento la prof.ssa Katharina A. Fuchs, docente presso l'Istituto di Psicologia della Pontificia Università Gregoriana di Roma, ha discusso il tema «Abusi nella Chiesa». Inoltre, durante una conferenza di Katharina von Däniken, consulente certificata dell'istituto NER (Natural Conception Regulation), le guardie hanno potuto approfondire il tema della «pianificazione familiare naturale» e ricevere ulteriore formazione. Su invito del Comando alle guardie sono state presentate anche le due istituzioni dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme e del Servizio di assistenza dell'ordine di Malta, attive in Svizzera, che offrono alle ex guardie la possibilità di un prezioso impegno sociale in un contesto ecclesiale.

#### SOLENNITÀ E IMPEGNO SOCIALE

Anche le numerose celebrazioni ed eventi comuni, grandi e piccoli, sono importanti per la costruzione della comunità: dalle serate barbecue con le reclute e le singole squadre, con i preti ausiliari, gli organisti e le guardie che prestano servizio in sacrestia, alle messe in famiglia seguite da un pranzo con i membri della Guardia, alla decorazione congiunta di corone dell'Avvento e alla preparazione di biscotti con le famiglie durante il periodo dell'Avvento, fino alle grandi celebrazioni congiunte in occasione della Fe-

## Una vivace vita familiare

sta nazionale, della festa di San Nicola, del Natale o della tradizionale festa della Missione, durante la quale nel 2024 sono stati raccolti circa 30'000 euro di donazioni per scopi sociali. Il loro impegno sociale e la loro alta e nobile disponibilità al servizio, che le guardie vivono e testimoniano per mesi nella loro giovane età, sono stati evidenti non solo durante le intense ore di servizio quotidiano, ma anche con il volontariato per le docce per i senzatetto che si trovano presso il colonnato o con la raccolta annuale di medicinali per i bisognosi nella città di Roma.

### VIAGGI, OSPITI E INCONTRI

Viaggi congiunti come l'escursione annuale di tre giorni, che quest'anno ci ha portato all'Europapark di Rust su invito della famiglia Mack, fondatori e gestori dell'Europapark, sono di grande importanza per una buona comunione all'interno della grande famiglia della Guardia. Grazie al generoso invito della Fondazione Bertarelli abbiamo anche potuto trascorrere un lungo fine settimana con le famiglie delle guardie sposate nella tenuta di Montecucco, in Toscana, con una gita a Firenze.

In occasione di varie celebrazioni ed eventi abbiamo potuto accogliere in caserma numerosi ospiti, tra cui cardinali, vescovi, gli abati della Congregazione benedettina svizzera e la delegazione svizzera al Sinodo mondiale, per una funzione, un pasto e un accogliente incontro. Quest'anno circa 35 gruppi di pellegrini, provenienti soprattutto dai cantoni di lingua tedesca, hanno inoltre celebrato le funzioni nella cappella della Guardia.

Queste intense relazioni, che caratterizzano la vita quotidiana delle guardie e sono parte essenziale della loro speciale scuola di vita, continuano negli incontri quotidiani con le famiglie delle guardie così come nelle conversazioni, nei contatti e nelle conoscenze con i collaboratori e gli ospiti della Curia e del Vaticano, senza dimenticare il contatto costante con innumerevoli pellegrini e turisti. Infine, gli incontri personali e privilegiati con Papa Francesco e i suoi discorsi e omelie in occasione di udienze e celebrazioni liturgiche sono preziosi stimoli per le guardie nonché momenti di ispirazione per la loro vita personale e la loro ricerca di Dio.

Chiunque voglia entrare a far parte Guardia Svizzera Pontificia deve essere celibe. Questo è ciò che prevede il regolamento. Dal 2018 i membri della Guardia indipendentemente dal grado, che hanno prestato servizio per più di cinque anni, possono sposarsi. Questo ha portato a un aumento del numero di famiglie: nel 2024 ci sono stati un matrimonio e sei nascite, così alla fine dell'anno vivevano nella Guardia 25 famiglie, con un totale di 26 bambini di età compresa tra un mese e 22 anni. Poiché la caserma ha troppo poco spazio per loro e la nuova costruzione inizierà nel 2026, la maggior parte di loro è alloggiata temporaneamente fuori dal quartiere generale, mentre solo quattro di loro vivono ancora in caserma.

I figli delle guardie frequentano la Scuola Svizzera di Roma che offre tutti i livelli scolastici, dall'asilo al liceo. Ciò grazie al sostegno della Fondazione della Guardia, che contribuisce anche alle spese di alloggio e alla copertura assicurativa delle famiglie. Dopo la scuola i bambini si incontrano regolarmente per giocare nel cortile della caserma, a meno che non siano in corso le esercitazioni. Una volta al mese si tiene appositamente una messa per le famiglie, seguita da un pranzo.

# Finanziamento



## Finanziamento della Guardia Svizzera Pontificia

# Un ampio sostegno

Le finanze del Vaticano sono un tema complesso che riguarda sia lo Stato della Città del Vaticano, sia la Curia, cioè la Santa Sede. Le due unità hanno strutture e responsabilità finanziarie diverse.

La Santa Sede è la struttura amministrativa centrale della Chiesa cattolica e comprende i vari dicasteri (ministeri) e uffici che assistono il Papa nel governo della Chiesa mondiale. Queste organizzazioni comprendono anche la Guardia Svizzera Pontificia. Le finanze della Santa Sede provengono da diverse fonti:

- **Obolo di San Pietro**  
Una tradizionale raccolta di offerte da tutto il mondo per sostenere le opere di carità papali.
- **Investimenti**  
La Santa Sede possiede un portafoglio di investimenti immobiliari e finanziari, i cui proventi sono utilizzati per finanziare le sue attività.
- **Contributi diocesani**  
Anche molte diocesi di tutto il mondo versano contributi per sostenere la Santa Sede.
- **Doni**  
Ulteriori donazioni da parte di singole persone o organizzazioni integrano le fonti di reddito sopra menzionate.

Nel 2024 le uscite per la Guardia Svizzera Pontificia sono ammontate a circa 8,8 milioni di EUR; una parte significativa di questi costi, circa l'80%, era rap-

presentata da remunerazioni, prestazioni di previdenza e prestazioni sociali a favore delle guardie e delle loro famiglie.

I costi totali sono in gran parte finanziati dalla Santa Sede ma anche altre fonti contribuiscono in modo significativo alla copertura delle spese, in particolare la Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia. Anche altre istituzioni, come i vescovi svizzeri, oltre ad altri donatori, contribuiscono in modo significativo alla sicurezza finanziaria del Corpo. Oltre alle donazioni in denaro sono importanti anche i contributi materiali e i servizi, ad esempio da parte dell'Esercito svizzero e di vari corpi di Polizia.

Inoltre, la stessa Guardia Svizzera Pontificia genera entrate attraverso i propri servizi, ad esempio attraverso la vendita di articoli relativi alla Guardia.

### USCITE 2024

# 8,8

milioni di EUR



FONDAZIONE DELLA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA DEL VATICANO

## Un ponte tra la guardia e la patria

Fondata nel 2000 e con sede a Friburgo (Svizzera), la Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia si impegna per la sopravvivenza a lungo termine della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano. Il suo scopo è quello di sostenere finanziariamente, materialmente e socialmente la Guardia Svizzera Pontificia e i suoi membri, poiché i fondi forniti dalla Santa Sede non sono sufficienti a coprire tutte le loro necessità. Per il 2024 sono stati sostenuti i seguenti progetti chiave con circa CHF 750 000:

- **Formazione e formazione continua**

Una parte importante del finanziamento della Fondazione è rappresentata dal programma di formazione per agente professionale di sicurezza e di sorveglianza con attestato professionale federale (AISS).

- **Reclutamento e relazioni pubbliche**

La Fondazione sostiene il reclutamento di nuove guardie finanziando materiale pubblicitario, partecipando a fiere e mostre di orientamento professionale e contribuendo ai viaggi informativi in primavera e in autunno, che permettono ai giovani svizzeri di conoscere la Guardia sul posto. Contribuisce inoltre all'informazione dell'opinione pubblica finanziando pubblicazioni e coprendo i costi sostenuti dal centro media e dall'ufficio di collegamento in Svizzera.

- **Contributi per la reintegrazione professionale in Svizzera**

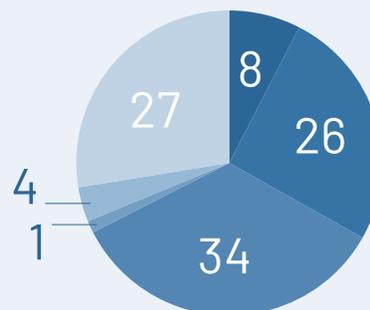
La Fondazione versa contributi all'AVS/AI svizzera per evitare lacune contributive che potrebbero comportare riduzioni alle pensioni dopo il rientro delle guardie in Svizzera. Inoltre, finanzia un'adeguata assicurazione contro i rischi e piani previdenziali per facilitare il reinserimento nel mercato del lavoro dopo il servizio in Vaticano.

«La fondazione svolge un'importante funzione di collegamento in molti ambiti tra la Guardia in Vaticano e la Patria dei propri membri in Svizzera.»

Ruth Metzler-Arnold, ex Consigliera federale e Presidente del Consiglio di fondazione

### PROGETTI PRIORITARI 2024

% contributo totale



- Formazione di base e formazione continua
- Sostegno a famiglie e figli
- Contributi per il reinserimento professionale
- Migliorie infrastruttura e equipaggiamento
- Attività culturali
- Reclutamento e relazioni pubbliche

- **Sostegno alle famiglie e ai bambini**

Alla fine del 2024 nella Guardia vivevano 25 famiglie con 26 bambini. La Fondazione alleggerisce il bilancio delle famiglie mediante indennità familiari e permette una formazione scolastica secondo gli standard svizzeri finanziando i costi da sostenere per frequentare la Scuola svizzera di Roma. La Fondazione contribuisce anche alle spese accessorie dell'alloggio e fornisce una copertura assicurativa estesa per infortunio e malattia.

- **Attività culturali**

Per promuovere la coesione e lo sviluppo spirituale delle guardie, il Comando organizza diversi pellegrinaggi e viaggi a Lourdes o in Terra Santa, ai quali le guardie possono partecipare alle spese con un piccolo contributo personale: la Fondazione sostiene queste attività e vari programmi sportivi e di formazione con contributi finanziari. A questi si aggiungono dal 2024 gli eventi interni organizzati dalla Guardia Svizzera Pontificia.

- **Infrastruttura e equipaggiamento**

Per garantire la conservazione delle corazze e degli elmi, questi vengono continuamente sostituiti da riproduzioni fatte a mano. Queste armature vengono indossate in occasioni cerimoniali come la cerimonia di giuramento del 6 maggio, la benedizione Urbi et Orbi a Pasqua e a Natale.

Attraverso queste diverse misure di sostegno la Fondazione contribuisce in modo significativo a garantire che la Guardia Svizzera Pontificia possa svolgere efficacemente i suoi compiti, promuovendo al contempo il benessere dei suoi membri e delle loro famiglie.



KASERNENSTIFTUNG  
PAPSTLICHE SCHWEIZERGARDE

FONDAZIONE RESTAURO CASERMA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

## Verso un nuovo edificio moderno

La Fondazione per il restauro della Caserma della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano (Fondazione Restauro Caserma)  stata creata a Soletta nell'autunno del 2016. Il suo unico obiettivo  il rinnovo degli edifici delle caserme e delle altre infrastrutture della Guardia.

Poco dopo la creazione della Fondazione Restauro Caserma, uno studio di fattibilit ha rivelato che era necessaria una nuova costruzione completa della caserma della Guardia. Strutture moderne e funzionali sono essenziali per garantire il lavoro della Guardia Svizzera Pontificia a lungo termine.

### Un moderno progetto di costruzione

Gli edifici delle caserme risalgono al XIX secolo; da allora sono stati effettuati pochi lavori di ristrutturazione, il che ha portato a una cattiva qualit della struttura e a un'isolazione insufficiente, che a loro volta causano spese di manutenzione sproporzionatamente elevate. Un altro motivo per il rinnovo delle caserme  il processo di riforma avviato da Papa Francesco nel 2018 che comprende, tra l'altro, l'aumento del contingente da 110 a 135 guardie e l'adeguamento dell'articolo sul matrimonio, il quale porter a un aumento del fabbisogno di alloggi.

Il nuovo progetto edilizio prevede la costruzione di moderni spazi abitativi e spazi comuni che rispondano alle attuali esigenze delle guardie e delle loro famiglie, tra cui alloggi moderni, servizi igienici migliorati nonch sale per la formazione e le attivit ricreative. Particolare attenzione viene prestata alla sostenibilit dell'edificio per soddisfare gli standard ecologici e ridurre i costi d'esercizio a lungo termine.

All'inizio del 2024 lo studio di architettura Durisch + Noll di Massagno (TI) ha raccolto le raccomandazioni degli esperti dell'UNESCO per migliorare ulteriormente il progetto. La conservazione di elementi storici, come le facciate esterne delle vecchie caserme, rappresenta un'ulteriore complessit. Gli architetti hanno presentato alla Santa Sede un progetto adattato per avere l'approvazione finale alla fine del 2024; verr inoltre presentato all'UNESCO all'inizio del 2025.



### Adeguamento del budget

Tradizionalmente i progetti immobiliari sul territorio della Citt del Vaticano vengono finanziati da donazioni esterne. Nel 2020  stato stimato un budget di 50 milioni di franchi per la costruzione: le donazioni per il finanziamento verranno raccolte dalla Fondazione in Svizzera e all'estero con l'aiuto del Vaticano. Il Vaticano pagher gli alloggi temporanei per le guardie durante il periodo di costruzione e una parte dei costi di progettazione.

Alla fine del 2024, la Fondazione Restauro Caserma aveva gi ricevuto donazioni e promesse di donazioni vicine all'importo stimato e ha quindi deciso di sospendere temporaneamente la raccolta fondi. Si prevede tuttavia che saranno necessari ulteriori fondi a causa dell'inflazione registrata in Italia negli ultimi anni e dei requisiti aggiuntivi imposti dall'UNESCO. Una volta completata la progettazione dettagliata, il budget verr adattato di conseguenza per tenere conto delle mutate realt riguardo l'evoluzione dei costi; allora la Fondazione Restauro Caserma riprender a raccogliere dei fondi necessari.

Sfide speciali 2025

# L'Anno Santo

L'Anno Santo rappresenterà la sfida centrale per il 2025: i numerosi eventi in programma comporteranno elevati requisiti sia a livello operativo, sia logistico; inoltre, il reclutamento sarà fondamentale per garantire un numero sufficiente di guardie anche dopo l'Anno Santo.

La pianificazione e la copertura degli impieghi per i vari eventi, in cui la Guardia Svizzera Pontificia sarà

«L'Anno Santo promette di essere un'esperienza unica e indimenticabile.»

presente, rappresenta certamente una sfida particolare a livello operativo. L'equilibrio tra lavoro e riposo per le guardie è fondamentale e vogliamo garantire che tutte le guardie coinvolte abbiano le risorse necessarie per rimanere operative ed efficienti durante il Giubileo.

Ci aspettiamo eventi con un afflusso eccezionale di pellegrini, come il Giubileo dei giovani dal 28 luglio al 3 agosto. Dopo l'Anno Santo straordinario del 2016, il prossimo Anno Santo ordinario attirerà un numero significativamente maggiore di pellegrini nella Città Eterna e promette di essere un'esperienza unica e indimenticabile.

La formazione continua dei nostri membri rimarrà una questione fondamentale nel 2025, perché è estremamente importante garantire che i nostri quadri e alabardieri siano sempre istruiti. L'Anno Santo offrirà anche alle guardie una preziosa opportunità per diventare essi stessi pellegrini della speranza e così approfondire ulteriormente la propria spiritualità.

Il reclutamento rimane un compito importante per la Guardia Svizzera Pontificia. L'obiettivo è quello di avere a disposizione un numero sufficiente di guardie anche dopo l'Anno Santo e di mantenere a lungo termine il contingente di 135 uomini. Rafforzando i nostri canali di comunicazione e pubblicità vogliamo attirare giovani svizzeri disposti a servire un'istituzione unica nel suo genere, che da oltre 500 anni svolge con coraggio e fedeltà la sua missione al servizio del Santo Padre, in linea con il motto della Guardia.

Colonnello Christoph Graf





## COLOPHON

Il rapporto annuale è redatto in quattro lingue (tedesco, italiano, francese e inglese) come documento PDF sul sito web [www.guardiasvizzera.ch](http://www.guardiasvizzera.ch)

### Editore

Comando della Guardia Svizzera Pontificia

### Autori

Christoph Graf, Loïc Rossier, P. Kolumban Reichlin, Dominik Tännler, Christian Kühne, Guillaume Favre, Lorenz Keusch, Eliah Cinotti, Stefan Zahner, Bernhard Messmer, Stefan Wyer

### Redazione

Stefan Wyer

### Foto

Lucas Favre, Ferdinand Jäger, Jessica Krämer, Benedikt Spether, Durisch + Nolli architetti, Osservatore Romano

### Layout

Heller Druck AG, Cham

